

L'Associazione Culturale Cantar Storie si è costituita a Domodossola nel mese di Settembre del 2001, allo scopo di contribuire alla conservazione, conoscenza, valorizzazione e diffusione del patrimonio musicale tradizionale, con particolare riferimento al territorio delle valli dell'Ossola e delle aree del Cusio e del Verbano. L'attività di ricerca ha contribuito alla creazione di un cospicuo archivio sonoro (che ammonta ad oggi a circa 1000 esiti della tradizione orale, acquisiti dalla viva voce dei cantori spontanei) e documentale, ed è stata estesa alle colonie Walser piemontesi ed elvetiche (Rima, Rimella, Alagna Valsesia, Gressoney-Issime e Bosco Gurin). Presidente sin dalla sua fondazione è Luca Bonavia. ([scarica il curriculum in PDF](#))

I risultati della ricerca sono stati pubblicati (dall' [Editore Grossi di Domodossola](#) ) nei quattro volumi che compongono l'opera "Cantar Storie", dedicati ad organici corali a voci virili, miste ed infantili.

L'Associazione ha partecipato nell'anno 2006 al Raggruppamento temporaneo "I Walser del VCO", costituito nell'ambito del Progetto Interreg "Walser Alps" coordinato dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola. A partire dal 2008 è stata ottenuta l'iscrizione all' [AIKEM](#) (Associazione Internazionale Kodály per l'Educazione Musicale), con la quale si è avviata una intensa collaborazione musicale e divulgativa. Nell'anno 2010 il Laboratorio Corale Cantar Storie è stato riconosciuto come "coro affiliato" all'

[AIKEM](#)

, in seguito al riconoscimento del metodo pedagogico e di didattica corale utilizzato, coerente con quello ideato da Zoltán Kodály.

A partire dalla sua fondazione, l'Associazione ha organizzato sul territorio locale numerosi eventi concertistici, divulgativi e formativi, ed è stata coinvolta in numerose attività in ambito regionale, nazionale ed internazionale, incentrate in particolare sulla diffusione della "Teoria Corale dell'Arcaico" ideata da Luca Bonavia.

Numerosi sono stati i progetti musicali e corali ideati e realizzati: si ricorda in particolare l'Insieme Vocale Cantar Storie, attivo dall'anno 2006 al 2009 e dedicato a diversi repertori e stili vocali ed esecutivi, ed il Progetto "Stella Splendens", mirato ad una riproposizione a voci soliste degli esiti inseriti nel manoscritto medievale del "Libre Vermell de Montserrat".

Elemento centrale nell'ambito dell'attività Associativa resta il " [Laboratorio Corale Cantar Storie](#) ", progetto di coralità a voci virili volto ad una innovativa e rigorosa riproposizione delle elaborazioni contenute nell'opera editoriale "Cantar Storie", nonché nell'archivio musicale Associativo.